

## PROGETTO PRELIMINARE

### COMMITTENTE

Diocesi di S. Marino- Montefeltro

### LOCALIZZAZIONE

Sassofeltro (Pesaro-Urbino)

### CATEGORIA LAVORI

OG2

### DATA PROGETTO

2004

Nella valle di S. Anastasio si vedono nel silenzio della campagna campagna, le rovine solitarie di quella che fu un'antica e fiorente abbazia, sorta lì prima dell'anno Mille. Già intorno a quel periodo, l'Abbazia di S. Alberico era nominata per la reputazione ed il decoro: il monastero, ampio e confortevole, era abitato da monaci benedettini cluniacensi, che godevano di grande prestigio, arrivando ad influenzare la cultura e la vita politica del territorio. Nel 1462 il potere di questa sede fu ridimensionato e trasferito altrove, mentre l'abbazia, nel pieno della magnificenza, fu trasformata in temporaneo Episcopio unito alla cattedrale e successivamente aggregata alla Mensa Vescovile Feretrana. In seguito anche la sede vescovile venne spostata da S. Anastasio.

Prima del XVII secolo il monastero fu distrutto da un incendio e venne ricostruita la chiesa sulle rovine della precedente. Quest'ultima risulta oggi quasi tutta crollata: rimane solo la base di una torre medioevale a difesa del monastero ed in funzione di torre campanaria, mentre la rimanente parte dell'abbazia consiste in pietrame annerito tra la vegetazione.

L'importanza del sito come area archeologica di notevole valore è convalidata anche dall'importante quanto casuale ritrovamento nel 1986. Durante i lavori di pulizia e delimitazione dei confini della chiesa, il peso di un mezzo agricolo fece crollare una volta della cripta sotterranea, riportando alla luce il luogo in cui si trovava la cripta sotterranea degli abati: si trattava di parte di una chiesa precedente andata distrutta e di cui si era persa la memoria.

